



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

La scuola, quale ambiente educativo di apprendimento, contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini.

Con la famiglia, prima agenzia educativa, la scuola non può limitarsi ad instaurare rapporti formali, rituali e distaccati, ma deve collaborare pienamente per individuare e affrontare le problematiche educative.

Diventa dunque, importante che ogni genitore o tutor del minore, nel rapporto con la scuola, assuma impegni condivisi idonei a favorire il processo di maturazione e di crescita dell'alunno sui piani motivazionale, cognitivo, emotivo e relazionale.

Per questo scuola e famiglia si incontrano in un "patto formativo di corresponsabilità" in cui si riconoscono i reciproci ruoli e si supportano vicendevolmente nelle comuni finalità educative. Il Patto formativo è, quindi, uno strumento di comunicazione tra scuola, famiglia e alunni, redatto allo scopo di rendere espliciti i diritti e i doveri di tutti i soggetti che partecipano al processo di insegnamento-apprendimento, per favorire la reciproca comprensione e collaborazione. Il loro rispetto offrirà notevoli vantaggi agli esiti del processo di apprendimento e alla convivenza all'interno della scuola.

Finalità didattiche

La gestione delle risorse umane è improntata a criteri di efficacia e flessibilità. L'attività didattica si sviluppa secondo criteri consolidati da tempo nella migliore pratica didattica e fatti proprio dalla stessa ricerca pedagogica:

- sviluppo di attività di ricerca, individuale e di gruppo, che insegnino a responsabilizzarsi e ad organizzare il pensiero, capacità cruciali nel moderno mondo della comunicazione e del lavoro;
- promozione delle attività laboratoriali come luogo di acquisizione di competenze intese come sintesi di sapere e saper fare;
- acquisizione di competenze trasversali trasferibili e utilizzabili in ambiti diversi del sapere;
- riferimento alla pratica del gioco come invito a proporre contesti didattici all'interno dei quali l'apprendere sia esperienza piacevole e gratificante;
- promozione degli aspetti emotivi ed affettivi nei processi di conoscenza impiego degli strumenti multimediali che, oltre ad essere estremamente motivanti, danno il senso di disporre di risorse per il saper fare e consentono di non disperdere, ma valorizzare forme di intelligenza intuitiva, empirica e immaginativa, assai diffuse tra i ragazzi.

Le attività didattiche possono essere organizzate e svolte con modalità diverse allo scopo di rendere più efficace l'intervento formativo, senza trascurare la necessità di personalizzare gli interventi formativi rivolti agli alunni.

Il patto di corresponsabilità vede **la scuola** impegnata a:

- informare i genitori sulle scelte educative e didattiche, sulla programmazione del lavoro annuale, sugli obiettivi e i risultati che intende perseguire, sui criteri di valutazione che intende adottare;
- rispettare l'orario di servizio
-
- creare un ambiente sereno, di accoglienza e cooperazione, di valorizzazione delle differenze; considerare la diversità una ricchezza della Comunità Educativa, mai un discrimine né implicito, né esplicito;
- mettere in campo le proprie risorse affinché ogni alunno raggiunga il proprio massimo e viva proficuamente l'esperienza scolastica;
- promuovere negli alunni il senso della responsabilità e dell'impegno;
- realizzare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa;
- tendere sempre più ad un'organizzazione didattica oraria che rispetti i principi di igiene mentale e fisica degli alunni;
- praticare una equilibrata distribuzione e assegnazione dei compiti da svolgere a casa; fornire alla famiglia, negli incontri periodici programmati, adeguate motivazioni circa la valutazione relativa al processo formativo ed eventuali difficoltà riscontrate nel rapporto con l'alunno (carenza di impegno, violazione delle regole...);
- ricevere i genitori secondo l'orario prefissato e le modalità stabilite dal Regolamento, garantendo il rispetto della dignità e della privacy di ognuno.

Il Patto di corresponsabilità vede **la famiglia** impegnata a:

- rispettare gli orari scolastici e le modalità di ingresso/uscita;
- imitare le uscite anticipate ai casi di effettiva necessità;
- garantire la frequenza regolare e giustificare puntualmente le assenze;
- controllare quotidianamente il diario scolastico e/o il quaderno delle comunicazioni scuola/famiglia e firmare avvisi, consensi per uscite didattiche (firma di entrambi i genitori), comunicazioni varie (le comunicazioni inviate a casa devono essere SEMPRE firmate per consentire alla scuola di accertarsi della presa visione delle stesse da parte delle famiglie) e consultare quotidianamente le comunicazioni messe sul registro elettronico firmando per presa visione là dove viene richiesta.
- avere attenzione al corredo scolastico, all'igiene, agli effetti personali del proprio figlio;
- rispettare le scelte concordate relativamente alla colazione che i bambini consumano a scuola; segnalare, con garanzia del riserbo da parte degli operatori scolastici, i problemi di salute o personali che richiedono congrui e tempestivi interventi da parte dei docenti;
- rispettare le modalità e le strategie di insegnamento messe in atto dagli insegnanti, nonché la competenza valutativa ed il ruolo educativo degli stessi;
- riconoscere il ruolo degli operatori scolastici adottando comportamenti, linguaggio e tono adeguati nei momenti di incontro e di confronto all'interno della scuola, tenendo conto che è profondamente diseducativo per i bambini la manifestazione di un conflitto fra adulti in generale e tra genitori e docenti in particolare;
- rispettare gli impegni assunti, per libera scelta, in ordine alle iniziative aggiuntive di insegnamento e di arricchimento dell'offerta formativa;
- sensibilizzare i propri figli al rispetto degli ambienti, degli arredi del materiale scolastico in

- quanto beni della collettività;
- favorire l'autonomia personale dei figli, aiutandoli nell'organizzazione personale di tempi e spazi adeguati per i compiti, per il gioco, per il tempo libero, sport, TV, video-giochi e computer;
 - curare i ritmi regolari di vita con particolare attenzione alle ore di sonno, che aiutino il bambino a raggiungere il pieno benessere psico-fisico;
 - garantire un controllo costante dello zaino e del relativo peso e porre attenzione nell'acquisto di materiale scolastico ingombrante e inutile,
 - verificare che siano svolti i compiti di casa secondo le modalità definite dalla scuola. Inoltre per la scuola dell'infanzia, per evitare rischi di contagio è opportuno evitare di portare negli spazi delle attività oggetti o giochi da casa; se inevitabile devono essere puliti accuratamente all'ingresso.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I genitori potranno incontrare gli insegnanti nelle seguenti occasioni:

- durante i colloqui individuali fissati dai docenti;
- durante i due colloqui generali nel corso dei quali ogni insegnante è tenuto ad essere presente;
- durante un colloquio individuale per urgenti motivi comunicati alle famiglie.

Il Patto di corresponsabilità vede gli alunni impegnati a:

- essere puntuali alle lezioni e frequentarle con assiduità;
- svolgere regolarmente il lavoro rispettando sempre le consegne
- garantire costantemente attenzione a partecipazione alla vita di classe per favorire un positivo svolgimento delle attività didattiche e formative
- rispettare i compagni e tutto il personale della scuola
- rispettare gli spazi e gli arredi scolastici
- non portare a scuola oggetti pericolosi che possano arrecare danni a se stessi e agli altri
- evitare di consumare chewin gum e "lecca-lecca"
- chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta
- non lasciare mai l'aula senza l'autorizzazione del docente

L'Insegnante _____

I Genitori _____

Il Dirigente scolastico

Dott.ssa Maria Canosa

Firma sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, co. 2, legge 39/1993



Ministero dell'Istruzione,
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO "NELSON MANDELA"
Scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di 1° grado
Via dei Torriani, 44 – 00164 Roma Tel. 0666000349 – Fax 0666040665
Codice meccanografico RMIC8FW00E - Codice fiscale 97712890587
E-mail RMIC8FW00E@istruzione.it PEC: RMIC8FW00E@pec.istruzione.it
sito web: www.icnelsonmandela.edu.it



INTEGRAZIONE AL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ DI ISTITUTO PER EMERGENZA COVID-19

Patto di responsabilità reciproca tra l'Istituto Comprensivo Nelson Mandela e le famiglie degli alunni iscritti circa le misure organizzative, igienico sanitarie e i comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19

la sottoscritta Conte Fabiola, Dirigente Scolastico dell'istituto Comprensivo "Nelson Mandela" di Roma ed il/la Signor/a _____, in qualità di genitore o titolare della responsabilità genitoriale dell'alunno/a _____

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI CORRESPONSABILITÀ INERENTE IL COMPORTAMENTO DA ADOTTARE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

In particolare il genitore dichiara:

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna
- che il/la figlio/a frequentante l'istituto o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non è sottoposto alla misura della quarantena ovvero che non è risultato positivo al Covid-19;
- di impegnarsi a trattenere il/la figlio/a nel proprio domicilio in presenza di febbre (uguale o superiore a 37,5 °C) o di altri sintomi quali mal di gola, tosse, congestione nasale, congiuntivite, perdita dell'olfatto o del gusto e di informare tempestivamente il pediatra; - di provvedere giornalmente prima dell'arrivo a scuola alla misurazione della temperatura ale
 - proprio/a figlio/a e che, in caso di temperatura uguale o superiore a 37,5° o in presenza di altri sintomi, tra cui quelli sopra citati, non accompagnerà il figlio/a a scuola
- di accettare che, in caso di insorgenza a scuola di febbre (temperatura uguale o superiore a 37,5 °) la scuola provvederà all'isolamento del bambino o adolescente in uno spazio dedicato fino all'arrivo del familiare che verrà informato immediatamente dal personale della scuola. Il medico curante/pediatra di libera scelta valuterà il caso e provvederà, eventualmente, a contattare il Dipartimento di Sanità Pubblica (DSP) per gli approfondimenti previsti. Il genitore si impegna a comunicare alla scuola le condizioni di salute del figlio;

- di essere consapevole ed accettare che, in caso di positività, il/la proprio/a figlio/a non potrà essere riammesso alle attività scolastiche fino ad avvenuta e piena guarigione, certificata secondo i protocolli previsti;
- di essere consapevole che il/la proprio/a figlio/a dovrà rispettare le indicazioni igienico sanitarie all'interno della struttura;
- di essere stato adeguatamente informato dall'istituto di tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19 e in particolare delle disposizioni per gli accessi e le uscite dalla struttura (vedi specifici piani organizzativi);
- di adottare un comportamento di massima precauzione circa il rischio di contagio, anche al di fuori delle attività scolastiche, da parte del/la proprio/a figlio/a e di tutto il nucleo familiare; - di essere consapevole che, alla ripresa delle attività di interazione legate alle attività scolastiche, pur con le dovute precauzioni, non sarà possibile azzerare il rischio di contagio; che tale rischio dovrà però essere ridotto al minimo, attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza, previste da appositi protocolli per lo svolgimento delle attività e che, per questo, sarà importante assicurare la massima cautela anche al di fuori della scuola e delle attività scolastiche;
- di accettare che gli ingressi e le uscite da scuola siano regolamentati (nei tempi e nei luoghi stabiliti) secondo quanto indicato dalla direzione scolastica e comunicato alle famiglie; - di provvedere alla dotazione personale della mascherina chirurgica per il/la proprio/a figlio/a che, se in età maggiore di 6 anni, dovrà indossarla fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto, ecc. oppure bambini al di sotto dei sei anni o con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina purché comunicate per iscritto a scuola secondo le indicazioni già impartite mediante specifiche comunicazioni sugli alunni fragili); - di attivarsi affinché il/la proprio/a figlio/a sia provvisto di una borraccia o bottiglia in plastica personale da cui poter bere e non condivide bottiglie e bicchieri con i compagni; - di dare indicazioni al/la proprio/a figlio/a di non lasciare materiale personale a scuola, se non strettamente necessario, e di non lasciare materiale personale sotto il proprio banco, in particolare fazzoletti di carta usati, per consentire la pulizia e l'igienizzazione quotidiana degli ambienti scolastici;

in particolare, l'Istituto scolastico, nella persona del suo legale Rappresentante, il Dirigente Scolastico, dichiara:

- di avere fornito, prima dell'inizio dell'a.s. puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da Covid 19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza alle attività scolastiche, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- che il personale scolastico è stato adeguatamente informato e formato su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative e sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Il personale stesso si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19;
- di impegnarsi ad adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente, tra cui le disposizioni circa il distanziamento;
- di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da Covid-19 da

parte di alunni o adulti frequentanti la struttura a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale;

- di avere dotato le aule, i servizi igienici e altri punti degli edifici scolastici di appositi dispenser contenenti prodotti igienizzanti a base idroalcolica o a base di altri principi attivi, purché
- autorizzati dal Ministero della Salute, per l'igiene delle mani degli studenti e del personale della scuola;
- di predisporre le misure necessarie affinché tutte le attività si svolgano mantenendo la distanza reciproca di almeno un metro;
- di prevedere segnalazioni di percorso all'interno degli edifici scolastici;
- di prevedere gli ingressi degli alunni opportunamente scaglionati nel tempo in modo da evitare assembramenti al di fuori della scuola;
- di prevedere più punti di ingresso e di uscita.

Roma, _____

I genitori o i titolari della responsabilità genitoriale

Il Dirigente scolastico

Dott.ssa Maria Canosa

Firma sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, co. 2, legge 39/1993